

# CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

NELLA NOSTRA REGIONE I DOCENTI PER L'INCLUSIONE SONO 7.725, MA IL 40% DI QUESTI SONO PRECARI

## DISABILITÀ E SCUOLA, IN CALABRIA MOLTI I PROF DI SOSTEGNO NON SPECIALIZZATI

DIECI ANNI FA PER IL SUPPORTO VENIVANO IMPIEGATI NEL 40% SUPPLENTI SENZA SPECIALIZZAZIONE E NEL RESTANTE 60% DEI CASI INSEGNANTI DI RUOLO CON SPECIALIZZAZIONE SUL SOSTEGNO

SANITÀ



AREA DELLO STRETTO



LA LETTERA AL PRESIDENTE MANCUSO

**MANNA (ANCI CALABRIA) SU IDRICO E RIFIUTI MANCATA INTERLOCUZIONE CON I COMUNI**



Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo



INFRASTRUTTURE

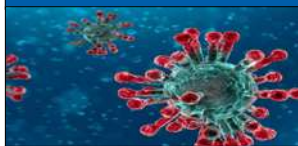
**LA REGIONE PIANIFICA IL COLLEGAMENTO DI CASSANO E CASTROVILLARI SU A2**



**CARO BOLLETTE, AL VIA LA CAMPAGNA D'ASCOLTO DI CONFESERGENTI REGGIO**



**SITUAZIONE COVID CALABRIA**



**17 ottobre 2022  
+ 326**

IPSE DIXIT

FRANCO RECUPERO Segretario Provinciale RC Lega



**L**e critiche costruttive alla Città Metropolitana di Reggio, sono un valore aggiunto, è un motivo di positività, perché ne vanno di mezzo, servizi, e qualità della vita delle persone... Io credo che bisogna avere ulteriore attenzione per il

territorio di Reggio Calabria e la sua provincia. Ritengo che sia giusto andare avanti, ai cittadini non interessano le incomprensioni ma le soluzioni dei problemi. Ci aspettano battaglie importanti per ridare normalità alla nostra Reggio e ai suoi cittadini che da lungo tempo soffrono. Speriamo che il Presidente Occhiuto intervenga e svegli dal sonno perenne l'amministrazione PD dei rifiuti sparsi di Reggio Calabria e che ha reso il nostro capoluogo prima in classifica come città della peggiore qualità della vita»

**BONUS ENERGIA 150 euro**  
COME RICHIEDERLO?  
info@sportellodelconsumatore.eu  
0644704026 **CHIAMA SUBITO**

NELLA NOSTRA REGIONE I DOCENTI PER L'INCLUSIONE SONO 7.725, MA IL 40% DI QUESTI SONO PRECARI

# DISABILITÀ E SCUOLA, IN CALABRIA MOLTI I PROF DI SOSTEGNO NON SPECIALIZZATI

**I**l tema della disabilità continua ad essere uno dei più difficili da affrontare nel nostro sistema scolastico, nonostante l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisca da tempo un punto di forza del nostro sistema educativo. L'attuale assetto di strumenti e pratiche che garantiscono l'inclusione di tutti gli alunni nelle scuole italiane è il frutto di una stratificazione normativa lunga decenni. Un percorso complesso, fatto di piccoli passi e di grandi balzi in avanti. Tuttavia anche se esiste una normativa che esige la piena inclusione scolastica, sono evidenti e persistenti da tempo varie criticità di non poco conto, dalla insufficiente assistenza in classe alla presenza di barriere architettoniche, alla carente formazione degli insegnanti di sostegno, agli inadeguati e talvolta assenti servizi di supporto, che le varie indagini nazionali evidenziano impietosamente.

di GUIDO LEONE

## Area del sostegno: i docenti

Aumenta, al contempo, il contingente dei docenti di sostegno: questa figura è molto importante non solo per il processo formativo dell'alunno disabile, ma anche per promuovere il processo di inclusione scolastica. Sempre secondo dati ministeriali al 6 settembre u.s. nell'anno in corso i posti di sostegno risultano in totale 186.205. In Calabria i posti di sostegno risultano 7.725. Si prendono cura ogni giorno di bambini e ragazzi con i disturbi più disparati.

Certo non tutto è positivo, nel senso anche che troppi docenti, almeno il 40% del totale, sono ancora precari. L'ultimo report del Miur pone l'accento su una criticità ben nota: la stragrande maggioranza degli insegnanti di sostegno oggi non è in possesso della specializzazione. Per essere più chiari, dieci anni fa per il sostegno venivano impiegati nel 40% dei casi supplenti non specializzati e nel restante 60% dei casi insegnanti di ruolo con specializzazione sul sostegno. Oggi le percentuali sono invertite: in 6 casi su 10 ad affiancare un alunno con disabilità è un insegnante senza preparazione specifica.

## Incremento degli alunni disabili in Calabria

Nel frattempo nelle scuole italiane aumenta di anno in anno il numero degli alunni disabili. Quest'anno gli alunni disabili negli istituti italiani di ogni ordine e grado statali sono 290.089, su una popolazione scolastica di 7.286.151 allievi. L'incremento è di 12.249 unità rispetto all'anno scorso. La presenza dei minori è concentrata per lo più nella scuola primaria: 110.060. Seguono la secondaria di II grado con 84.003, la secondaria di I grado con 76.475, la scuola dell'infanzia con 19.551. Nell'anno scolastico 2015-2016 gli allievi disabili erano in tutto 216.452 a conferma del trend di continua crescita.



Anche in Calabria si registra un incremento continuo. La nostra regione si colloca al decimo posto con 9.310 unità, su un totale di 257.726 allievi, 502 scolari in più rispetto all'anno precedente.

Nella nostra regione gli allievi in questione sono così distribuiti: scuola dell'infanzia 680, primaria 3992, media di primo grado 2.161, scuole superiori 3.177. Gli allievi portatori di handicap nelle scuole della provincia di Reggio Calabria sono in tutto 3.062, 204 in più rispetto all'anno scolastico precedente, così distribuiti: 168 nelle scuole dell'infanzia, 980 nella primaria, 787 nella media di primo grado, 1.127 nelle superiori.

Gli insegnanti specializzati sul sostegno, poi, hanno un vincolo di permanenza sulla cattedra dedicata alla disabilità di durata quinquennale. Trascorsa

questa data molti docenti lasciano per transitare su disciplina curricolare. Ogni anno sono oltre 5mila i docenti di sostegno che chiedono il passaggio. Con la conseguenza che non poche sono le ripercussioni sul benessere dell'alunno con disabilità che, invece, ha diritto a un insegnante competente e stabile nel tempo.

Quello della continuità didattica, perciò, resta un obiettivo che il Governo dovrà assolutamente affrontare.

## Il dettaglio delle tipologie della disabilità

Entrando nel dettaglio delle tipologie di disabilità, occorre distinguere fra disabilità visiva, uditiva e psicofisica. La disabilità psicofisica si specifica in disabilità intellettiva, motoria e nella tipologia "altra disabilità", all'interno della quale vengono considerati gli alunni con problemi psi-



Disabilità a Scuola

chiatrici precoci, con disturbi specifici di apprendimento - qualora certificati in conformità con altri disturbi - e con sindrome da deficit di attenzione e iperattività (Adhd). Per tutti gli ordini e gradi di scuola, la disabilità intellettiva rappresenta la tipologia più diffusa, contando il 69,5% del totale degli alunni con disabilità, e il 27% si caratterizza per problemi psichiatrici, deficit attenzione, iperattività. Minori sono le percentuali degli alunni che hanno una forma di disabilità motoria, visiva o uditiva: gli alunni con disabilità motoria sono circa il 2,8% del totale, gli alunni con disabilità uditiva sono circa l'1,9% del totale e gli alunni con disabilità visiva si approssimano all'1,3% del totale degli alunni con disabilità.

Analogia situazione è riscontrabile per l'anno in corso nella provincia di Reggio Calabria dove prevale la minorazione psicofisica.

Nell'infanzia i disabili psicofisici sono 162, più due della vista e quattro dell'udito. Nella primaria i disabili psicofisici risultano 964, della vista 7 e 9 dell'udito. Nella secondaria di I grado gli allievi con minorazione psicofisica sono 757, dell'udito 18 e della vista 12. Anche nelle scuole superiori la prevalenza riguarda i disturbi psicofisici con 1.079 presenza, seguono i minorati dell'udito 27 e della vista 21.

**Aumentano gli alunni con DSA e Bisogni Educativi Speciali (BES)**

Per tutti gli ordini di scuola la percentuale di alunni con DSA sul totale alunni frequentanti le regioni meridionali sono molto basse, rispettivamente pari all'1,9% per la scuola primaria, al 3,3% per la scuola secondaria di I grado e al 9,7% nella secondaria di II grado. Nel dettaglio delle singole regioni, i valori più elevati si rintracciano in Liguria e Valle d'Aosta con l'8% di alunni Dsa sul totale dei frequentanti nell'a.s. 2019/2020 e rispettivamente l'8,4% e l'8,3% nell'a.s. 2020/2021. Sempre dal rapporto del Miur si registra che, come già registrati negli anni precedenti, le percentuali più contenute sono presenti in Calabria, con l'1,6%.

Entrando nel dettaglio delle tipologie di disturbo, nell'a.s. 2020/21, il focus ministeriale rileva 198.128 alunni con dislessia, 99.769 con disgrafia, 117.849 con disortografia e 108.577 con discalculia.

In termini di composizione percentuale, i disturbi più diagnosticati sono quelli di dislessia, pari al 37,8% del totale, seguiti dai disturbi di disortografia con il 22,5%, dai disturbi di discalculia e di disgrafia, rispettivamente con il 20,7% e il 19% del totale.

Il tema dell'inclusività a scuola riguarda anche gli alun-



ni che necessitano della predisposizione di un percorso didattico personalizzato avendo disturbi specifici dell'apprendimento, patologie importanti, ma non sufficienti per avere una certificazione riconosciuta (disturbi evolutivi specifici), oppure quanti provengono da contesti socio-culturali svantaggiati o alunni stranieri che non conoscono la lingua e la cultura italiana.

In Italia, gli alunni che presentano un Bisogno educativo speciale che non rientri in quelli normati dalla L. 104 rappresentano quasi il 9% degli alunni iscritti. Più della metà

sono alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (53%); l'altra quota più importante è rappresentata dallo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale (35%).

L'attenzione rivolta ai Bisogni educativi speciali è aumentata progressivamente con la crescita di questo fenomeno dovuta alla più attenta osservazione dei ragazzi da parte di docenti e genitori, alla maggiore riconoscibilità, rispetto al passato, di molti disturbi

che interferiscono con l'apprendimento e all'aumento di studenti provenienti da altri Paesi.

Non c'è dubbio, la legislazione italiana in tema di diritti delle persone con disabilità e, in particolare, l'inclusione scolastica, rimane tra le più avanzate al mondo, tuttavia i livelli di attuazione delle norme e di erogazione dei servizi nelle diverse realtà del nostro Paese sono ancora troppo eterogenei,

Con l'evolversi delle politiche d'inclusione, il campo d'intervento si è esteso nel 2010 anche a chi ha difficoltà di apprendimento (DSA, ad esempio i dislessici) e nel 2012 ai cosiddetti bisogni educativi speciali (BES), studenti che incontrano forme di disagio psicologico, sociale o linguistico, anche temporanee, fra i quali i giovani stranieri. Per i disabili certificati il modello italiano è fondato sull'insegnante di sostegno, che collabora con i docenti curricolari di materia, per i quali la normativa prevedrebbe la corresponsabilizzazione nel percorso inclusivo. DSA e BES non hanno, invece, insegnante di sostegno.

L'ultimo rapporto Istat sull'inclusione scolastica mette in evidenza una serie di criticità, non ultime l'inadeguata edilizia scolastica con le sue persistenti barriere, la modesta integrazione fra didattica e tecnologie, l'emarginazione dalle attività scolastiche sia in aula che fuori, sia nelle gite. Per non parlare, come già detto, della continuità didattica gravemente insufficiente, e poi, della inesistente formazione specifica per la gran parte dei docenti di sostegno.

L'obiettivo della piena inclusione degli allievi con disabi-





Disabilità a Scuola

lità, DSA e BES non sembra essere adeguatamente realizzato.

Intanto, positiva è la recente notizia che i Ministeri dell'Interno e per le Disabilità con decreto apposito hanno stabilito i criteri di riparto del Fondo pari a 100 mln di euro per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità e il piano di riparto a favore dei comuni per l'anno 2022. Sono 337 le amministrazioni calabresi interessate per un ammontare di 2.834.154 euro.

Per quanto riguarda le risorse appannaggio di province e città metropolitane, che saranno veicolate dalle regioni, una ipotesi di riparto nel decreto di Ministero per le Disabilità e per gli Affari regionali prevede per la Calabria la somma di 4.379.593 euro.

A questo si aggiunge il fondo del Piano regionale per il diritto allo studio per l'a.s. in corso che sarà assegnato ai Comuni per predisporre negli istituti scolastici il servizio di assistenza specialistica in tema di disabilità.

Piano reso operativo in questi giorni dall'Assessorato regionale all'Istruzione. ●

## SANITÀ, OCCHIUTO: IN ARRIVO 308,6 MLN PER GLI OSPEDALI DI REGGIO E COSENZA

**S**ono 308,6 milioni di euro la somma destinata agli ospedali di Reggio Calabria e Cosenza. Lo ha reso noto il presidente della Regione e commissario ad acta, Roberto Occhiuto, spiegando che «è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del presidente del Consiglio dei ministri attraverso il quale il governo nazionale - accogliendo le richieste della Regione Calabria - ha rimodulato gli importi dei fondi Inail».

«Lo scorso mese di febbraio, in occasione della ricognizione del fabbisogno di ulteriori iniziative - ha spiegato Occhiuto - avviata dal Ministero della Salute, la Regione Calabria per il GOM di Reggio Calabria aveva chiesto di incrementare di 90milioni di euro le risorse per l'intervento 'Ampliamento Nuovo Ospedale Morelli di Reggio Calabria', già finanziato con 180milioni di euro, portando così il totale a 270milioni di euro».

«Avevamo anche richiesto di incrementare di ulteriori 2milioni e 700mila euro - ha proseguito - il valore dell'iniziativa denominata 'Completamento polo oncoematologico del nuovo Ospedale Morelli', già finanziata con 10milioni di euro, portandola così a complessivi 12 milioni e 700mila euro. Avevamo, inoltre, suggerito di valutare un'ulteriore iniziativa proposta dal Gom di Reggio Calabria, denominata 'Realizzazione della Palazzina Uffici e della Foresteria' in un'area adiacente all'attuale Presidio Morelli, per un costo complessivo di 13milioni di euro».

«La Regione Calabria, infine, nell'ambito della propria

programmazione sanitaria - ha continuato il presidente - ha ritenuto prioritario finanziare integralmente a valere sui fondi Inail, la realizzazione del Nuovo Ospedale di Cosenza, di importo complessivo pari a 349milioni di euro - per questo progetto erano già stati assegnati fondi per 191milioni e 100mila euro -, unitamente all'intervento relativo alla Cittadella della Salute di Cosenza, che prevede la riconversione allo

svolgimento di funzioni a supporto della rete territoriale regionale dell'attuale presidio Annunziata, per un importo di 45milioni di euro».

«Dunque, nel mese di luglio abbiamo avanzato formale richiesta al Ministero della Salute - ha spiegato - per rimodulare le risorse stanziare per la Calabria, e nei giorni scorsi è arrivato il definitivo semaforo verde dall'esecutivo nazionale. Avremo, per gli ospedali di Reggio Calabria e di Cosenza, 689milioni e 700mila euro, 308milioni e 600mila euro in più rispetto a quelli

che erano stati stanziati negli scorsi anni».

«Allo stesso tempo sono stati confermati 14milioni di euro per la realizzazione di un nuovo edificio polifunzionale nel crotonese - ha concluso -, 35.702.321,75 euro per la riqualificazione del polo ospedaliero di Polistena, e 86milioni e 800mila euro per il nuovo ospedale di Caltanzaro. In totale più di 826 milioni e 200mila euro per i presidi e le strutture ospedaliere della nostra Regione. Un ottimo risultato raggiunto, anche grazie allo scrupoloso lavoro degli uffici preposti, dalla nostra amministrazione». ●



# ALFONSO FEMIA FIRMA IL MASTERPLAN PER RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI REGGIO

**A**telier(s) Alfonso Femia firma il masterplan per la riqualificazione di aree, strutture ed infrastrutture nel porto di Reggio Calabria. Un progetto, quello di Femia, che rovescia l'approccio tradizionale alla progettazione portuale, mettendo al centro la connessione tra mare e territorio e che, secondo l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, si dovrebbe concludere entro il 2026 con un investimento di 33 mln.

Risorse che sono già tutte disponibili e finanziate: con 15.000.000 di euro del Bilancio dello Stato per l'anno 2021 (emendamento Cannizzarro); con 6.500.000 di euro con Fondi del Pnrr per le aree Zes; per il resto, per circa 11.500.000 di euro con fondi del bilancio autonomo della AdSP. Si prevede

l'avvio delle gare di progettazione dei singoli interventi già nei prossimi mesi per poter disporre dei progetti e delle necessarie autorizzazioni entro la fine del 2023. Nel 2024 è previsto l'appalto e l'avvio dei lavori.

Quello proposto da Femia, infatti, è un progetto a 360 gradi, che prevede la riqualificazione di aree, strutture ed infrastrutture nel porto di Reggio che, per il presidente dell'Autorità dello Stretto, Mario Mega, «dovrà diventare, secondo la programmazione condivisa con l'Amministrazione Comunale, un porto passeggeri integrato con il lungomare cittadino attraverso gli interventi di realizzazione del Museo del Mediterraneo e la riqualificazione del Rione Candeloro».

«Occorreva, quindi - ha detto - elaborare una visione d'insieme per lo sviluppo che riuscisse a tenere insieme le funzioni portuali con le esigenze di fruizione diretta di quegli spazi da parte dei cittadini e dei turisti. Le soluzioni proposte consentiranno di ridurre al minimo le aree operative con limitazioni di accesso per il rispetto delle norme di security valorizzando gli altri ambiti portuali con funzioni di più diretta vivibilità».

«La rimozione dei silos del cemento, quasi ultimata, e la demolizione dei vecchi fabbricati esistenti alla radice della Banchina vecchia di Levante, che sarà programmata quanto prima, sono i primi segnali di un cambiamento che trasformerà il porto in un salotto della città», ha concluso -.

«Il porto di Reggio Calabria - è riferito - si colloca sulla sponda orientale dello Stretto ed è costituito da un bacino artificiale protetto dalla lunga Banchina di Ponente. Santa Caterina è il quartiere urbano che prospetta il porto. Insieme a quello di Villa San Giovanni, il porto di Reggio Calabria garantisce i collegamenti con la Sicilia e le isole Eolie. Oltre al servizio passeggeri e commerciale, il porto di Reggio svolge anche funzione diportistica».

«In relazione al traffico merci - si legge ancora - in passato

era collegato numerosi porti del Mediterraneo: Casablanca in Marocco, Marsiglia in Francia, molti approdi turchi, Ceuta in Spagna, Patrasso in Grecia, Zaporozhya in Ucraina, Valletta a Malta. L'area portuale è dotata di collegamenti diretti con la rete stradale e autostradale (bretella di rac-

cordo sul tratto terminale dell'A2 che attraversa la città di Reggio Calabria). Molte lacune impediscono lo sviluppo del porto in chiave territoriale. In termini di integrazione rispetto agli altri nodi calabresi inseriti nelle reti europee, centrale e globale, il porto non gode di un collegamento diretto via strada con l'aeroporto di Reggio Calabria, né di collegamenti diretti ferroviari con lo stesso aeroporto di Reggio Calabria, con l'aeroporto di Lamezia

Terme e con il porto di Gioia Tauro».

«La valorizzazione della "terra di mezzo" del waterfront alla scala territoriale, urbana ed extraurbana, la realizzazione di un percorso che amplifica la connessione, attivando funzioni civiche, sportive e sociali permanenti insieme a quelle più specificamente portuali, è un progetto di connessione che va molto oltre le infrastrutture e gli oggetti correlati», è stato evidenziato.

Dunque, «la realizzazione di un terminal passeggeri nell'area di bacino esterno - spiegano ancora dall'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto - la riqualificazione di edifici esistenti riconvertiti a uffici, nell'area del diporto, presso la "Banchina Vecchia di Levante", l'implementazione dei pontili e l'integrazione con una nuova pensilina nel bacino interno sono interventi che si sostanziano e amplificano il loro valore progettuale nella spina verde di connessione. Il masterplan complessivo prevede l'introduzione di un'attività crocieristica aggiuntiva, per integrare, all'interno del porto, una nuova funzione turistica e, di conseguenza, l'inserimento di volumi tecnici, cold ironing e banchine».

«Ad accogliere il transito crocieristico un terminal di 1100 metri quadrati di cui 800 all'aperto con annesse aree di parcheggio - viene spiegato -. L'area del terminal interagisce con il sistema complessivo del verde che si ricollega al parco. Il terminal stesso insiste su una zolla verde, vera e propria piazza di accoglienza. Gli edifici esistenti vengono rifunzionalizzati; si realizza un attracco per i mega yacht con pontile parallelo al molo, creando così una linea di servizio per gli attracchi. Si potenzia l'area ormeggi per gli aliscafi con nuovi pontili e una nuova pensilina per i viaggiatori che ne fruiscono. Parte dei volumi esistenti vengono demoliti per ripulire l'area, creando una rete di flussi/percorsi adeguata: quello di banchina di servizio e uno ci-





Porto di Reggio Calabria

clopedonale che a quota sopraelevata permette la mobilità dolce. La parte di bacino antistante viene dedicata ai mega yacht. La pensilina assume una valenza compositiva, punto attrattore, elemento blu di richiamo, area di relax per intrattenere l'attesa degli aliscafi».

«Il percorso ciclo-pedonale - è spiegato - crea una connessione diretta con la stazione di Santa Caterina tra aeroporto e città. Si snoda parallelamente al muro di separazione dalla ferrovia per tre chilometri e mezzo per poi connettersi a un tratto esistenti in prossimità del waterfront. Per garantire la sicurezza in relazione alla prossimità all'asse ferroviario, si sviluppa su piani sfalsati rispetto alla quota della banchina. Si legge, dunque, come un nastro variabile che contribuisce alla definizione di un atipico paesaggio verticale su più livelli che si innesta su quello orizzontale. Punti di sosta e belvedere si definiscono sul bordo verde del parco lineare, in connessione con la pista ciclabile».

«La rigenerazione di un'area urbana passa sempre attraverso i trasporti, la mobilità, le infrastrutture. Nel caso del porto di Reggio Calabria, la connessione dolce integrata a un progetto di verde urbano realizza un'infrastrutturazione multi-competente: sotto il profilo sociale, del comfort

individuale e collettivo, di potenziamento del senso di appartenenza ai luoghi. Per Reggio Calabria, ancora di più, la connessione è un fattore di riscatto di una città ad altissime potenzialità che fatica a decollare» ha affermato Alfonso Femia.

«L'obiettivo di questi interventi - viene spiegato ancora - è quello di inserire il porto di Reggio Calabria nel circuito crocieristico internazionale, di fatto rilanciando la città e l'intero Stretto».

Spazio, infine, al Parco Lineare, che prevede «verde intensivo su suolo vegetale giardino in piano, alternanza di alberi da frutto e ulivi con trattamento erbaceo spontaneo alternato a zone di macchia mediterranea densa in prossimità del sottopasso della stazione, verde intensivo su suolo vegetale /riportato distesa di verde con erbacee tipica delle zone marine e alberi in sequenza di grandi dimensioni isolati o a filari di piccole medie dimensioni lecci ulivi, promenade alberata slarghi nel verde e una piazza d'acqua, terrazze inaccessibili con vegetazione di tipo secco mediterranea, lecci ginepri ulivi roverelle e piante mediterranee al suolo, pacciamatura in fieno o truciolo creazione di muro vegetale tramite supporto esistente con l'immissione di reti». ●

## ALL'UNICAL IL CONVEGNO "PER UN RESPIRO IN PIÙ"

Questa mattina, alle 9.30, all' University Club dell'Università della Calabria di Rende, è in programma il convegno Per un respiro in più, organizzato dalla Lega Italiana Fibrosi Cistica.

La Lega Italiana Fibrosi Cistica è l'Associazione di Pazienti nata circa 40 anni fa grazie alla forza di volontà di gruppi di genitori che, uniti, si sentivano più forti e meno soli. Questo, ancora oggi, è il motore che guida l'Associazione, che ascolta e dà voce alle esigenze di famiglie e pazienti per migliorare le cure disponibili, le opportunità sociali e tutelare i diritti di ogni persona colpita da Fibrosi Cistica, la malattia genetica grave più diffusa. LIFC sostiene inoltre programmi di ricerca orientata al paziente e percorsi di cura innovativi.

La Fibrosi Cistica danneggia progressivamente l'apparato respiratorio e quello digerente ed è pertanto una malattia multiorgano che colpisce indifferentemente maschi e femmine. Ha come effetto principale il progressivo deterioramento della funzionalità polmonare e pregiudica seriamente la qualità della vita di chi ne è affetto, costringendo i pazienti a cure costanti e per tutta la vita. La fibrosi cistica viene trasmessa da entrambi i genitori detti 'portatori sani'. Il bambino che eredita due copie mutate del gene CFTR, una da ciascun genitore, nasce affetto da FC. Questo convegno è anche un esempio di Collaborazione Inter-ateneo perché vede impegnati anche docenti della Università Magna Grecia di Catanzaro e Docenti della Università della Calabria, oltre che super esperti di settore.

«Molta importanza viene data alla diagnosi prematrimoniale di portatore sano - ha dichiarato Michele Rotella, Respon-

sabile Regionale della Lega - ed a tal fine la sensibilizzazione, per gli accertamenti diagnostici preventivi, va effettuata nei confronti dei medici di famiglia e dei ginecologi».

Il convegno vede la partecipazione dei massimi esponenti del settore a livello nazionale che relazioneranno sulla base delle loro personali competenze ed esperienze.

«Avere una gravidanza per una donna con fibrosi cistica (FC) è oggi possibile», ha detto il dr. Tiziano Anfosso, Ginecologo e Dirigente Medico all'Ospedale Giovanni Paolo II di Lamezia Terme.

La malattia pone degli ostacoli alla possibilità della gravidanza perché il difetto della proteina CFTR (Cystic Fibrosis Transmembrane Regulator), alla base del complesso delle restanti manifestazioni patologiche, è presente anche nell'apparato genitale femminile: tube di Falloppio, endometrio e vagina. Il muco vaginale più viscoso e denso può rappresentare una barriera meccanica per la fertilità; a livello dell'endometrio (parete interna dell'utero) un difetto di secrezione di ioni bicarbonato può abbassare la capacità fertilizzante degli spermatozoi e rendere difficoltoso l'impianto dell'embrione; nelle fasi più avanzate di malattia la fertilità può essere ridotta e il ciclo mestruale può essere irregolare o assente (amenorrea dovuta a malnutrizione e ad altri fattori).

Pur in presenza di questo quadro di fondo la maggior parte delle donne con Fibrosi Cistica che desiderano una gravidanza diventano gravide in modo naturale e solo una modesta percentuale deve avvalersi delle tecniche di fecondazione assistita. ●

# MANNA (ANCI): SU IDRICO E RIFIUTI È MANCATA INTERLOCUZIONE CON I COMUNI

**S**u idrico e rifiuti è mancata l'interlocuzione con comuni su scelte importanti che ci riguardano». È quanto ha denunciato Marcello Manna, presidente di Anci Calabria in una lettera inviata a Filippo Mancuso, presidente del Consiglio regionale della Calabria.

«Nel complimentarsi della dinamicità delle attività istituzionali che il Consiglio porta avanti, è necessario tuttavia sottoporLe alcune significative anomalie procedurali che affliggono le attività sia del Consiglio che delle Commissioni Consiliari nei confronti della rappresentanza degli Enti Locali. Ci riferiamo, in particolar modo, alla mancata audizione degli attori istituzionali, quali Anci Calabria, nei processi decisionali che direttamente e/o indirettamente impattano sulla vita amministrativa degli Enti Locali e dei cittadini», si legge nella missiva.

«Ad esempio, duole che la rappresentanza istituzionale degli Enti Locali - si legge - non sia stata minimamente coinvolta nel processo di riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato atteso che la titolarità gestionale dello stesso è, a norma di legge, detenuta dagli Enti Locali stessi (cfr. Dlgs.152/2006). Apprendiamo dagli organi di stampa della volontà della governance regionale di licenziare una proposta di legge attraverso la quale il proprietario della Società Sorical S.p.A., la Regione Calabria, autorizzi la stessa a cedere a titolo gratuito il 40% delle quote azionarie (capitale sociale) ai Comuni Calabresi».

«Ritenendo pregevole l'iniziativa - viene spiegato da Manna - tuttavia la stessa risulta irrituale visto il mancato coinvolgimento delle amministrazioni comunali nel processo, atteso che la stessa iniziativa regionale avrà sicuri impatti su ognuno dei Comuni calabresi, i cui effetti, ad oggi, sono imperscrutabili, sia in senso positivo che negativo».



«Sarebbe stato opportuno - viene evidenziato - coinvolgere gli Enti Locali nelle dinamiche decisionali, le quali potrebbero essere ammantate come "calate dall'alto" e non condivise con i diretti fruitori. Ad esempio, si legge ancora nella proposta di legge che: "L'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria, ove individui Sorical S.p.A., quale gestore unico del Servizio Idrico Integrato, definisce il cronoprogramma del subentro del predetto gestore unico agli attuali gestori, fermo restando il subentro immediato nella riscossione della Tariffa».

«Come a Lei certamente noto - continua la lettera - anche la rappresentanza sindacale nell'Ente d'Ambito risulta ancora ad oggi mortificata poiché non è stato emesso alcun provvedimento - la cui emanazione è in capo al Presidente della Giunta Regionale - di indizione delle elezioni del Consiglio d'Ambito. La stessa Autorità rimane,

dunque, ad oggi in regime commissariale, sebbene all'orizzonte vi sia la necessità di compiere scelte che si riverberano sul futuro dei cittadini calabresi, scelte che devono necessariamente essere operate attraverso una partecipazione democratica degli Enti Locali e non da una struttura commissariale emergenziale».

«Ebbene, fatte salve le peculiarità amministrative dell'organo che Lei presiede - conclude la missiva - Le chiediamo se sia stato e sarà opportuno emanare provvedimenti che impattano sull'autonomia amministrativa degli Enti Locali, visto che il nuovo soggetto interverrà sui flussi economici degli stessi attraverso il subentro nella riscossione, senza che, di fatto, le amministrazioni comunali abbiano la possibilità di partecipare democraticamente a tali scelte». ●

## OGGI A REGGIO IL WORKSHOP "IL CIBO GIUSTO PER LE FUTURE GENERAZIONI"

**Q**uesto pomeriggio, a Reggio, alle 16, nell'Aula Magna del Plesso Fermi dell'IIS "Boccioni-Fermi", è in programma un workshop di Pietro Sirianni, direttore provinciale della Coldiretti di Reggio, con gli studenti dell'indirizzo agrario, dal titolo Il cibo giusto

per le future generazioni.

Introdurrà l'incontro il Dirigente Scolastico prof.ssa Anna Maria Cama. L'evento è stato organizzato in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione. ●

# LA REGIONE PIANIFICA IL COLLEGAMENTO DI CASSANO E CASTROVILLARI ALLA A2

**È** «un passo storico per spezzare l'isolamento ed unire i territori» della Sibaridite e del Pollino, quello della Regione Calabria, che pianifica il collegamento di Cassano e Castrovillari alla A2, con risorse aggiuntive per 34 mln.

La Giunta regionale, presieduta da Roberto Occhiuto, ha autorizzato il Dipartimento regionale della Programmazione unitaria ad inserire - all'interno della Programmazione regionale 2021-2027 - le risorse integrative (pari a 34 milioni di euro) necessarie per la realizzazione dell'opera. Questo grazie al provvedimento su proposta dell'assessore regionale alle Infrastrutture Mauro Dolce.

«A conclusione e completamento di un cammino iniziato anni addietro - ha sottolineato l'assessore regionale all'Agricoltura Gianluca Gallo, tra i fautori dell'iniziativa - si dà vita ad un intervento destinato a cambiare la rete dei collegamenti viari della Calabria citra: rispetto ad una previsione iniziale limitata solo all'area del Pollino, la Giunta regionale di centrodestra ha lavorato, dal 2020 ad oggi, per consentire un'apertura anche al corridoio ionico, passando per Cassano. Oggi il risultato può dirsi finalmente a portata di mano». Nello specifico, con la delibera di fresca adozione, preso atto dell'insufficienza dei finanziamenti originariamente stanziati, si dispone un'integrazione degli stessi per un contro-



valore di 34 milioni, da destinare, recita testualmente l'atto, «al completamento e messa in sicurezza della strada di collegamento tra Castrovillari, lo svincolo autostradale A2 di Frascineto e Cassano».

In particolare, «lo studio di fattibilità dell'intervento, elaborato dagli uffici regionali competenti, e gli incontri effettuati con gli enti locali interessati, hanno evidenziato la necessità di prevedere un collegamento più ampio, da integrare ad un tratto di strada previsto dal Comune di Cassano, che permetterebbe di migliorare il collegamento dell'intera area della Sibaridite con le principali infrastrutture di collegamento nord-sud (SS 106, linea ferroviaria Taranto-Reggio Calabria, autostrada A2) e, nel contempo, favorirebbe l'integrazione urbana tra i centri di Castrovillari e Cassano».

«Ringrazio il presidente Occhiuto - ha concluso Gallo - per la sensibilità e l'attenzione con le quali ha trattato la questione, in una visione strategica che tende a spezzare l'isolamento atavico della Calabria Citra. Con i fondi aggiuntivi, nel confronto costante con i sindaci di Cassano, Castrovillari, Civita e Frascineto, sarà ora possibile avviare le procedure indispensabili all'integrazione ed al completamento degli stadi progettuali e, successivamente, a procedere all'affidamento e realizzazione dei lavori». ●

## A CZ IL CONVEGNO DI COLDIRETTI SUL RAPPORTO INTERGENERAZIONALE TRA SENIOR E GIOVANI

**D**omani, mercoledì 19 ottobre, a Catanzaro, nell'Agriturismo Basilea, è in programma alle 10.30 il convegno promosso da Coldiretti Federpensionati incentrato nel rapporto intergenerazionale tra senior e giovani.

Dopo i saluti di Fabio Borrello, presidente Coldiretti di Catanzaro- Crotone e Vibo interverranno: Claudio Venditti Presidente Forum Famiglie Calabria, Maria Antonietta Mascaro responsabile Coldiretti Donne Impresa, Roberto Cosentino Dirigente Generale Dipartimento Lavoro e Welfare Regione Calabria, Enrico Parisi Delegato Regionale giovani Impresa Calabria, Anna Pirillo Dietista Nutrizionista, don Nicola Macculi Consigliere Ecclesiastico Coldiretti Nazionale, Gianluca Gallo Assessore Regionale Agricol-

tura, e Forestazione, mons. Claudio Maniago Arcivescovo Metropolitana Catanzaro- Squillace. Le conclusioni saranno svolte da Giorgio Grenzi Presidente Nazionale Federpensionati Coldiretti. Modererà l'incontro Elvira Leuzzi presidente Regionale Federpensionati.

È un'opportunità di valorizzazione e affermazione del ruolo dei Senior nella vita quotidiana con momenti di formazione e valorizzazione oltre che un'occasione utile anche per rafforzare l'integrazione delle diverse anime che partecipano alla vita sindacale della Coldiretti, con l'intento di seguire un unico filo conduttore legato alle radici storiche dell'attività e a dare risposte utili alle nuove generazioni impegnate nel settore agricolo e agroalimentare calabrese. ●



# OGGI A ROMA SI CONSEGNA IL "BRUTIUM" UN RICONOSCIMENTO AI FIGLI DI CALABRIA

**T**orna stasera in Campidoglio, nella Sala della protomoteca, il tradizionale Premio Brutium, promosso dall'omonima Associazione fondata dall'indimenticabile Peppino Gesualdi 54 anni fa a Roma.

Un riconoscimento per i figli illustri della Calabria, personalità nel campo della scienza, della cultura, della formazione, del giornalismo, dello spettacolo che, con la Calabria dentro al cuore, portano lustro alla propria terra.

L'edizione di quest'anno, in realtà copre anche quella del 2021 rinviata per sopravvenuti problemi, per cui ci saranno doppie premiazioni con le medaglie d'oro 2021 e 2022.

Brutium da oltre 50 anni opera in Italia e nel mondo nell'intento di creare un solido legame ideale tra i calabresi sparsi nel mondo, nel comune amore verso la propria terra, al di fuori e al di sopra di ogni personale ideologia e nell'intento di operare, ciascuno nel proprio campo, e tutti spiritualmente uniti, per la rinascita della Calabria.

Dopo una lunga pausa, quest'anno la Festa si propone di accendere i riflettori su quanto già creato dal fondatore Giuseppe Gesualdi attraverso le Delegazioni del Brutium Estero, una grande e efficiente Rete tra i calabresi che vivono e operano a Roma (la città più popolosa della Calabria, con oltre 600mila calabresi residenti) e quelli che sparsi in tutto il mondo dove rappresentano un'altra Italia produttiva e orgogliosa delle competenze e capacità che emergono in ogni campo.

Non a caso, figurano in tutto il mondo calabresi ai vertici di istituzioni, imprese, Università, Centri di ricerca scientifica, multinazionali e organizzazioni sociali. Una rappresentatività invidiabile e unica, soprattutto perché presidenti, amministratori, politici, industriali vantano con orgoglio la propria appartenenza e rivendicano le proprie origini. Sono associazioni come il Brutium che si impegnano a valorizzare, far conoscere questi calabresi che hanno saputo conquistare ruoli di grande rilievo e raggiunto il successo con la propria attività, rivelando al mondo che nel dna di chi nasce in Calabria esiste la predisposizione al successo: capacità e competenza unite alla voglia di arrivare e di raggiungere prestigiosi traguardi. Sempre orgogliosamente legati alla terra che ha dato loro i natali e testimonial diretti di quel sentimento straordinario di "calabresità" che

di **MARIA CRISTINA GULLÌ**

unisce e avvicina un popolo che ha subito una delle più grandi diaspore

della storia. L'emigrazione calabrese è stata un fenomeno di dimensioni incredibili (si calcola che - incluse le quarte generazioni - sono all'incirca otto milioni i calabresi sparsi nel mondo, ovvero una comunità quattro volte maggiore di quella residente nella regione).

L'evento di stasera (ore 18) vedrà la partecipazione di numerosi esponenti della politica e della cultura. A presiedere la cerimonia l'on. Simonetta Matone affiancata dalla presidente del Brutium Gemma Gesualdi, dal presidente del Consiglio regionale della Calabria Filippo Mancuso e dall'assessore regionale all'Agricoltura Gianluca Gallo. Prima della premiazione il prof. Peppino De Rose che insegna Impresa turistica e Mercati internazionali all'Unical parlerà su "i Calabresi nel Mondo: risorse e opportunità per una Calabria internazionale". Sono previsti collegamenti video con alcuni illustri esponenti calabresi che vivono all'estero che racconteranno la loro esperienza. Il tema del turismo di ritorno (o delle radici) è tra i più attuali ed è fondamentale ricostruire la

rete con i calabresi e le comunità dei calabresi in ogni angolo della terra, per promuovere visite organizzate nella terra dei padri.



rete con i calabresi e le comunità dei calabresi in ogni angolo della terra, per promuovere visite organizzate nella terra dei padri.

### **I premiati del 2021**

Pierpaolo Bombardieri, Segretario Generale UIL, Sonia Ferrari, Professore Associato di Marketing territoriale Unical, Maria Girone, Chief Cern Openlab Eugenio Guglielmelli, Prorettore alla Ricerca Università Campus Bio-medico e nuovo Rettore da novembre Francesco Molace, Magistrato, Agostino Silipo, Presidente System House, Santo Strati, Giornalista Direttore quotidiano Calabria. Live, Suor A. Maria Tavella, Madre Generale mondiale Suore Mercedarie.

### **I premiati del 2022**

Francesco Catalano, Presidente Niando Construction USA S.E. Francesco Massara, Vescovo di Camerino, Pino Musolino, Presidente Autorità Portuale Tirreno Centrale, Antonella Polimeni, Rettrice dell'Università "La Sapienza", Roberto Sergio, Direttore Radio Rai, Maurizio Stumbo, Responsabile Sviluppo Sogei. ●

# CARO BOLLETTE, CONFESERCENTI DI RC LANCIA CAMPAGNA DI ASCOLTO PER IMPRESE

**P**arte il 20 ottobre, a Reggio Calabria, la campagna d'ascolto promossa da Confesercenti Reggio Calabria, per ascoltare le imprese del territorio che stanno lottando contro il caro bolletta.

«Prenderemo nota dei suggerimenti, delle problematiche, delle richieste - ha spiegato Claudio Aloisio, presidente di Confesercenti RC - di tutti coloro che con coraggio e abnegazione ogni mattina aprono la saracinesca continuando tra mille difficoltà a lavorare e dare lavoro essendo il motore pulsante del nostro territorio. Un motore da sempre precario e acciaccato, che da decenni avrebbe bisogno di una messa a punto per essere potenziato e reso competitivo, ma che ora rischia di fermarsi definitivamente per mancanza di carburante». «Solo una chiara strategia nazionale ed europea - ha evidenziato Aloisio - potrà invertire questa tendenza che ci sta portando dritti verso una catastrofe di proporzioni inimmaginabili ma dovrà essere concreta, incisiva e, soprattutto, immediata. Perché il tempo è veramente finito».

«Telefonate, messaggi, incontri - ha proseguito Aloisio -. In questi ultimi giorni si susseguono frenetici i confronti con gli operatori economici reggini tutti dello stesso tenore, venati di angoscia, preoccupazione, paura: "mi è arrivata una bolletta di 12.000 euro, lo stesso periodo dello scorso anno ne pagavo 3.500. Dove prendo i soldi? Il mio fornitore non accetta rateazioni, o pago subito o mi staccheranno la luce". "Mi è arrivata un'intimazione di pagamento a cinque giorni da agenzia entrate e riscossione che non ho potuto pagare. Mi hanno pignorato il conto. Adesso come potrò lavorare, pagare le bollette, i fornitori, i dipendenti?"».



«Sono solo due esempi di ciò che io e il gruppo dirigente di Confesercenti Reggio Calabria sentiamo giornalmente - ha spiegato -. Vere e proprie tragedie che accadono ora, sotto i nostri occhi, alle quali non possiamo neanche dare risposte risolutive. Il caro bollette, le cartelle esattoriali, i rimborsi dei prestiti richiesti durante la pandemia, l'aumento delle materie prime e i cali di fatturato dovuti alla crisi e al minor potere d'acquisto, sono alla base di una strage silenziosa ma non per questo meno terribile».

«Migliaia di aziende, non nei prossimi mesi ma nei prosimi giorni - ha detto ancora - rischiano di chiudere per sempre. Imprese sane, che lavorano, ma non sono più in grado di far fronte allo tsunami prodotto dal combinato disposto di questa serie infinita di eventi avversi. E come se non bastasse a Reggio si aggiungono le intimazioni di pagamento della Hermes contenenti la minaccia di pignoramenti se non si

procede al saldo del dovuto».

«Nulla quaestio sulla legittimità di tali richieste - ha concluso - ma sicuramente ci lascia fortemente perplessi e contrariati l'inopportunità dei tempi e dei modi. Senza voler ribadire che a fronte di costi altissimi vengono erogati servizi a dir poco scadenti, riteniamo non basti affermare pubblicamente di voler essere vicini alle imprese in questo difficilissimo momento senza dar seguito a comportamenti consequenziali, e non ci sembra proprio che questo lo sia. Una situazione drammatica, quindi, che pur con le dovute differenze riguarda tutti i settori economici dell'area metropolitana ormai allo stremo». ●

## A COSENZA LA CONVERSAZIONE SUGLI ULTIMI DIECI VESCOVI DELLA CITTÀ

**Q**uesto pomeriggio, a Cosenza, alle 18.30, nel Salone "don Eugenio Romano" della Parrocchia Santa Teresa, è in programma una conversazione sugli ultimi dieci vescovi di Cosenza a cura di Demetrio Guzzardi. L'iniziativa è stata organizzata in occasione dell'attesa della nomina del nuovo vescovo. In quasi 150 anni la Chiesa cosentina ha avuto 10 arcivescovi, nell'ordine: mons. Camillo Sorgente (1874-1911), mons. Tommaso Trussoni (1912-1934), mons. Roberto Nogara (1935-1940), mons. Aniello Calcara (1940-1961), mons. Domenico Picchinenna (1961-1971), mons. Enea Selis (1971-1979), mons. Dino Tra-

balzini (1980-1988), mons. Giuseppe Agostino (1998-2004), mons. Salvatore Nunnari (2004-2015) e mons. Francesco Antonio Nolè (2015-2022); due campani, due lucani, due reggini, un sardo e un romano. «Ho accettato ben volentieri l'invito di don Dario - ha dichiarato l'editore Guzzardi - di presentare "alla mia maniera" gli ultimi dieci arcivescovi che hanno condotto la Chiesa cosentina nell'ultimo secolo e mezzo. Partirò dai loro stemmi episcopali e con l'ausilio di foto dal mio archivio racconterò alcuni episodi che possono far capire le singole personalità di questi prelati». ●

# A LAMEZIA GRANDE SUCCESSO PER IL FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

**G**rande successo, a Lamezia Terme, per il convegno per parlare di goal 7 e 11 dell'Agenda 2030 in un'epoca qual è quella attuale in cui si parla tanto di sostenibilità, di transizione ecologica ma ancora c'è molta dipendenza dall'energia proveniente da fonti fossili, organizzato da AiParC nell'ambito del Festival dello Sviluppo Economico.

In Calabria addirittura il 75% dell'energia proviene da fonti fossili contro il 35% proveniente da energia rinnovabile. A parlarne nel convegno ideato da Asvis ed organizzato a Lamezia da AiParC Lamezia presieduta dalla docente e giornalista Dora Anna Rocca con la collaborazione del circolo lametino di Legambiente, presieduto dall'avvocato Gianni Arena e il contributo dell'Università telematica

Un convegno in modalità mista che è stato sperimentato per la prima volta nel nuovo space lab Sedna che è stato inoltre allestito per l'occasione da tele di artisti di AiParC: Francesco Volpe, Giovanna Rocca artista emergente e della stessa Presidente che per l'occasione ha esposto l'opera che l'ha vista classificarsi al primo posto al concorso di pittura di Piaggine.

Inizialmente dopo l'introduzione della Presidente Rocca, il dottor Timpano ha portato i saluti del presidente nazionale Irene Tripodi, esprimendo vive soddisfazioni per il lavoro svolto dalla sede territoriale di Lamezia. Gli avvocati Arena, Nicotera, Carbone hanno sottolineato come l'Associazione lametina si stia muovendo con un approccio corretto nel territorio coinvolgendo vari Enti si da creare

rete e inviare un messaggio di unità e collaborazione indispensabile ai nostri giorni. Molto interessanti gli interventi dei relatori, dal docente Parrini che ha parlato chiaramente della politica fallimentare fatta finora dai vari governi che si sono succeduti in tema di sostenibilità, considerando inoltre che la situazione climatica in particolare è destinata ad aggravarsi ulteriormente, tanto da rendere sempre più improbabile il raggiungimento di alcuni goal entro il 2030, e nel caso della indipendenza da fonti energetiche inquinanti, il traguardo del 2050 sembrerebbe allontanarsi ancora, a meno che lascia intendere Parrini non ci sia un cambio di rotta da parte delle scelte politiche.

Anche per il dottor Rancati è importante comprendere come si muoverà il nuovo Governo e ha voluto far chiarezza su alcuni

punti in tema di energia considerando anche il tema del nucleare spiegando come a volte alcune affermazioni siano frutto di una politica scellerata. Ha insistito sul tema delle bugie in tema di energia che vengono divulgate per confondere i cittadini, anche il dottor Rocca di recente premiato con l'Energy Earth Awards in Lucania per aver contribuito a dare all'Italia la leadership in Europa nel fotovoltaico nei primi anni 90 con la realizzazione di grandi impianti fotovoltaici connessi a rete.

La diretta comunque è stata trasmessa sul canale Youtube di AiParC ed è da tutti visionabile.

Si è detta soddisfatta la Rocca per l'ottima riuscita dell'evento trasmesso con modalità nuova da uno spazio fisico ma per entrare nella rete e consentire così la divulgazione dell'informazione di contenuti di livello che oltrepassano lo spazio fisico per raggiungere lo spazio globale su rete cablata. ●



Pegaso, relatori del calibro di Francesco Parrini direttore di master in Sustainability and Energy management alla Bocconi di Milano, Antonio Rancati coordinatore generale del Centro Teris sulle teorie del Green new Deal, l'avvocato Giuseppe D'Ippolito nel precedente governo membro della Commissione del Ministero della transizione ecologica e Katuscia Ero e membro della Segreteria nazionale e responsabile energia di Legambiente collegati on line su Google meet, mentre era in presenza il relatore Ugo Rocca, amministratore Resis Srl nello space lab Sedna di via Tevere dove erano presenti anche la Presidente Rocca Dora Anna, il membro della segreteria nazionale da AiParC del Dipartimento arte e patrimonio materiale e immateriale Salvatore Timpano, Caterina Carbone responsabile dell'Università telematica Pegaso, Giancarlo Nicotera Presidente del Consiglio comunale, l'Avvocato Gianni Arena per il circolo lametino di Legambiente ed alcuni ospiti invitati per l'occorrenza.



## AL TTG DI RIMINI ISOLA CAPO RIZZUTO BRILLA CON I SUOI PRODOTTI CULINARI

**S**i è conclusa positivamente il TTG di Rimini, per Isola Capo Rizzuto che, alla prestigiosa kermesse, ha messo in vetrina anche i suoi prodotti culinari, che sono stati raccontati in prima persona dal suo sindaco, Maria Grazia Vittimberga.

L'obiettivo dell'Amministrazione, infatti, non è solo quello di promuovere il territorio ma anche chi lo vive e chi ha deciso di non lasciare la propria casa, ma di restare e crederci, puntando soprattutto sulle materie prime locali. Tra i tanti prodotti presenti allo stand del Comune di Isola Capo Rizzuto c'era, ovviamente, il Finocchio IGP, poi i salumi offerti dalle aziende Varca, Cassano e Basile; poi formaggi e altri derivati del latte dell'azienda Viola; prodotti da forno con la presenza delle prelibatezze di Sipan, Pebacco e Granpane, tra cui la nostra inimitabile pitta con

olio (pitta 'nchiusa); poi ancora il vino Insula di Antonio Iannone, l'olio extravergine dell'azienda Iedà e prodotti vari delle Terre del Soverato. Insomma, per i visitatori è stato un excursus di bellezza ma anche di sapori, tutti apprezzati ovviamente.

Il risultato di questa di questa fiera è, dunque, più che soddisfacente non solo per l'arte culinaria ma anche, e soprattutto, per aver avviato una serie di programmi con diversi tour operator presenti, rimasti entusiasti per la nostra larga offerta che il nostro territorio (e il comprensorio) possono dare agli ospiti. In questa straordinaria esperienza di promozione e valorizzazione, il sindaco è stato accompagnato dal suo vice Andrea Liò, dall'assessore Gaetano Muto e dal consigliere Carlo Cassano. ●

## LA CONDIZIONE DELLE DONNE IN IRAN: SE NE PARLA IN UN INCONTRO A COSENZA

**D**omani a Cosenza, alle 17, nella Camera del Lavoro, è in programma l'incontro La condizione delle donne in Iran - in ricordo di Masha, Nika e delle altre vittime in solidarietà a tutte le donne in lotta in Iran e nel mondo, organizzato da Democrazia e Lavoro - Sinistra Cgil. Dopo i saluti del rappresentante di "Democrazia e lavoro" Pino Assalone e del segretario della Camera del Lavoro Umberto Calabro-

ne, interverranno l'avvocata Rossella Barberio consigliera di parità della Provincia di Cosenza, Chiara Gravina in rappresentanza del Centro Antiviolenza "Roberta Lanzino" e la docente dell'Unical Giovanna Vingelli. Parteciperanno in collegamento streaming Davood Karimi, presidente dell'Associazione rifugiati politici iraniani in Italia e Shahrzad Sholeh, presidente delle Donne democratiche iraniane in Italia. ●